

**QUESTIONI PARANORMALI**

Da tempo il Gris riflette sullo spiritismo e i parroci di Riccione lanciano l'allarme. Sul tema un incontro promosso dal Gris su come evitare maghi e fattucchiere

# Spiriti, medium e... acqua santa

## Francois Dermine: "Dio non trasforma la persona in una telescrivente"

"RECITANO il rosario, vanno a messa, ma seguono una donna carismatica e uno spirito guida che indica loro cosa devono fare. Credono nella reincarnazione...". È la testimonianza di don Franco Mastroloandro, parroco di Gesù Redentore (Alba di Riccione) e docente di Teologia spirituale all'Istituto di Scienze Religiose "A.Marvelli" di Rimini, durante l'incontro sul tema "Lo spiritismo cristiano. Un equivoco chiarire".

"Nella nostra realtà locale - continua don Franco - sono presenti forme di spiritualità 'deviata' e pagana, non coerenti con la vita cristiana. Alcune donne, per esempio, chiedono la benedizione, con l'uso dell'aspergiero e della stola, perché è il mago che suggerisce loro di farlo, lo stesso che poi offre ricette di felicità attraverso la recita di sette Ave Maria...".

Ancora prima che l'impresario di Striscia la notizia al convegno internazionale dei medium a Bellaria contribuisse ad accendere i riflettori sulle truffe della parapsicologia, i parroci riccionesi erano intervenuti più volte sulla questione e ancora oggi continuano a manifestare pubblicamente la loro preoccupazione di fronte all'aumento delle persone che, in "buona fede", si avvicinano ai maghi e a gruppi religiosi che praticano lo spiritismo.

Le persone, sofferenti per la scomparsa di un familiare e con il desiderio di poter comunicare con lui, si avvicinano ai medium e partecipano alle sedute spiritiche.

Sul tema abbiamo intervistato il padre domenicano Francois Dermine, professore di Teologia morale presso lo Studio Teologico Accademico Bolognese e condirettore della pubblicazione Religioni e Sette nel mondo. L'esperto ha partecipato come relatore, insieme a

### IN QUATTROCENTO AL CONVEGNO DI BELLARIA

## "Striscia" rovina il gioco ai medium

NON L'HANNO passata lascia i medium sbarcati a Bellaria in occasione dell'XI convegno internazionale di parapsicologia che si è svolto al Centro Congressi lo scorso fine settimana. A mettere i bastoni tra le ruote sia a loro sia alle centinaia di persone (si parla di 400 congressisti) che hanno preso parte alla convention per accedere ai "poteri paranormali" degli "stregoni dell'Altàia" sono stati i soliti "guastafeste" di Striscia la Notizia, già noti per la loro azione di "cani da guardia" contro chi specula sull'ingenuità popolare. Ma questa volta neppure l'invitato Max Laudadio e la sua troupe hanno avuto vita felice: le sue provocazioni hanno fatto esplodere alcuni congressisti che hanno aggredito il giornalista e i suoi cameraman con offese e spintoni. Tanto da richiamare l'attenzione dei carabinieri.



Un momento del convegno dei medium interrotto da Striscia la Notizia

Ma andiamo con ordine. Per smascherare i medium Striscia la notizia ha ingaggiato degli attori ("ganci") che si sono regolarmente iscritti al convegno armati di telecamere

nascoste. I "ganci" hanno quindi rimediato un appuntamento con i medium seguendo il medesimo copione: illustrata la fotografia di un parente fatto passare per defunto, hanno fatto domande e chiesto notizie per poi svelare, a gioco fatto, che il parente non era affatto morto. Non solo: tre dei truffatori si sono anche fatti pagare (80 euro ciascuno) nonostante la regola che vuole completamente gratuita la prestazione in ambito convegnistico.

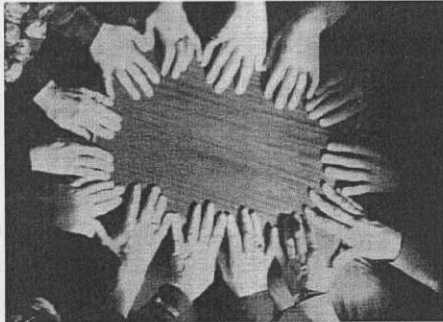
L'apice della bagarre è scoppiato sabato sera nella sala riunioni quando alla presenza di tutti 400 congressisti l'invitato Max Laudadio è salito sul palco svelando l'arcano e mettendo in grossa difficoltà con le sue domande provocatorie i medium. La battaglia che ne è seguita sarà prossimamente sugli schermi. Ovviamente di Canale 5. (a.l.)

don Franco, all'iniziativa organizzata dal Gris di Riccione (Gruppo di Ricerca ed Informazione Socio-Religiosa) lo scorso 5 aprile, alla Sala del Cenacolo degli Artisti, nell'ambito del ciclo di incontri "Tra Spirito e superstizione. Come cambia

la religiosità nella Provincia di Rimini del III millennio". È possibile stabilire un rapporto con l'al di là?

**"Nel mistico la coscienza è polarizzata, nel medium è annullata"**

Allan Kardec affermava che lo spiritismo è una dottrina fondata sulla credenza dell'esistenza degli spiriti e delle loro manifestazioni e, nel contempo, sulla scienza che tratta della natura e dell'origine degli spiriti, del loro rapporto con il mondo corporeo e dei 'modi' per contattarli. Il pioniere dello spiritismo moderno ed occidentale aveva lo scopo di fondare, da buon positivista, una religione che, con prove sperimentali, confermasse l'esistenza dell'al di là. Il suo tentativo è stato, praticamente, di fornire degli 'strumenti' per dimo-



strare che esiste una realtà ultraterrena sensibile con il contatto sensibile con gli spiriti. Il medium, quindi, ha la pretesa di mettere in contatto, in modo certo e sicuro, con l'al di là? Questo è possibile? "Nello spiritismo classico la comunicazione sensibile con i cari estinti sembra che sia offerta da un intermediario, un medium che è lo strumento di un'intelligenza estranea, dice Kardec, e ciò che egli non viene da lui. Dice in grado di stabilire

il contatto con lo spirito, non in virtù di una vicinanza spirituale, ma perché dotato dei requisiti fisici, psicologici che lo rendono un trasmettitore adeguato, come un apparecchio trasmittente. Il neo spiritismo del new age, invece, intenderebbe mettere in contatto con degli spiriti d'origine controllata (Gest, Buddha, l'arcangelo Michele, Galileo, extraterrestri...). Che dovrebbero aiutare, tramite le loro informazioni, a fare un balzo in avanti verso una New Age

(Nuova Era) di pace, serenità...".

Qual è l'origine di certi strani fenomeni che avvengono durante le sedute spiritiche?

"Molte volte sono riconducibili ad imbrogli e simulazioni. Dobbiamo però riconoscere che possono verificarsi anche dei fenomeni paranormali, ma essi sono attribuibili a meccanismi psicologici oppure a forze psichiche non ancora ben definite, capaci di spostare oggetti, far ballare un tavolino, o un lampadario.

Però, a volte, si sentono comunicazioni 'particolari' che non sono riconducibili al subconscio e non hanno spiegazioni accettabili. Siamo sicuri, in questi casi, che nelle sedute spiritiche intervengano veramente i nostri cari, o lo spirito di Beethoven? Ovviamente non sono questi spiriti; qualcuno interviene, ma chi? La comunicazione o il 'dono' può venire da un allarmante 'altro', che non è Dio".

La Chiesa cosa dice? "Già nell'Antico Testamento si condanna lo spiritismo e la Chiesa, fin dalle origini, non si pronuncia né sull'efficacia dello spiritismo, né sull'efficacia della magia, ma li condanna".

Qual è la differenza tra l'estasi di un mistico e lo stato di trance di un medium?

"Apparentemente i fenomeni sembrano identici, ma il medium induce uno stato di trance tramite delle tecniche (yoga, training autogeno...) cercando di neutralizzare la propria coscienza, la propria volontà per rendersi così disponibile all'intervento di un'intelligenza estranea. Ed è questo che provoca il suo stato di estraniamento dalla realtà circostante.

Nella scrittura automatica la persona è 'mossa', come diceva Kardec, da un'intelligenza estranea che si serve di essa per scrivere dei messaggi.

Nell'estasi, invece, il mistico perde il contatto con la realtà perché la sua intelligenza è volentieri e fortemente polarizzata da quello che vede e sente. Infatti, quando il medium è in trance non si ricorda di quello che ha detto, mentre il mistico è in grado di comunicare quanto ha visto e udito. Inoltre quest'ultimo non cerca l'estasi, ma il "misticismo" e nemmeno l'estasi, egli pratica l'ascesi per preparare il cuore a ricevere Dio.

Dio quando si rivela lo fa rispettando la persona e la sua libertà per cui non la costringe, non la trasforma in una telescrivente".